



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2011:

**MIGLIORAMENTO DI TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI PUR IN UN CONTESTO
MACROECONOMICO CHE MOSTRA SEGNALI DI RALLENTAMENTO**

**APPROVATO PIANO INDUSTRIALE CON VISION AL 2015 E AGGIORNAMENTO TARGET 2012-
2014. DOMANI A LONDRA LA PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' FINANZIARIA**

**AUTORIZZATE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE FINO A 800 MILIONI DI EURO DA ESEGUIRSI
ENTRO LA FINE DEL 2012 ANCHE IN PIU' TRANCHES PER COGLIERE OPPORTUNITA' DI
FINANZIAMENTO SUI MERCATI A SOSTEGNO DEL BUSINESS**

PIRELLI & C. SPA

- RICAVI 4.265,8 MILIONI DI EURO, +17,9% RISPETTO AI 3.618,7 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 451,2 MILIONI DI EURO (+46,8% RISPETTO A 307,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010), CON UNA REDDITIVITA' (EBIT/VENDITE) IN CRESCITA AL 10,6% DA 8,5%
- UTILE NETTO CONSOLIDATO TOTALE 251,3 MILIONI DI EURO, +56,8% RISPETTO AI 160,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010 (ANTE DISCONTINUED OPERATIONS); UTILE NETTO CONSOLIDATO DI COMPETENZA 255,3 MILIONI DI EURO (RISPETTO AL DATO NEGATIVO DI 87,0 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010)
- INVESTIMENTI IN CRESCITA A 396,2 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2011 (226,9 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010), DI CUI 162,1 MILIONI DI EURO NEL TERZO TRIMESTRE (91,5 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE 2010)
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 938,3 MILIONI DI EURO (704,9 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010)

PIRELLI TYRE

- RICAVI 4.225,7 MILIONI DI EURO, +18,7% RISPETTO AI 3.559,1 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 484,4 MILIONI DI EURO, +44,9% RISPETTO AI 334,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2010; REDDITIVITA' (EBIT/VENDITE) AL LIVELLO RECORD DELL'11,5% (9,4% AL 30 SETTEMBRE 2010)

TARGET 2011

- PROFITABILITA' ATTESA IN LINEA CON IL LIVELLO PIU' ELEVATO DEI TARGET COMUNICATI LO SCORSO LUGLIO: MARGINE EBIT DOPO ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI A CIRCA IL 10% (TARGET TRA 9,5% E 10%) A LIVELLO CONSOLIDATO E PARI A CIRCA L'11% (TARGET TRA 10% E 11%) PER PIRELLI TYRE, GRAZIE AGLI EFFETTI POSITIVI DEL FOCUS SUL SEGMENTO PREMIUM

- **RIVISTO IL TARGET DI FATTURATO CONSOLIDATO A MINORE DI 5,8 MILIARDI DI EURO (DA "SUPERIORE A 5,85 MILIARDI DI EURO"); RIVISTO IL TARGET DI FATTURATO DI PIRELLI TYRE A CIRCA 5,7 MILIARDI DI EURO (DA "SUPERIORE A 5,8 MILIARDI DI EURO"). SU TALE RISULTATO IMPATTANO:**
 - **EFFETTO NEGATIVO DEI CAMBI SUL FATTURATO SUPERIORE DI 1,2% (CIRCA 70 MILIONI DI EURO) RISPETTO A QUANTO PREVISTO PRECEDENTEMENTE**
 - **RIDUZIONE DEI VOLUMI A CIRCA +3% (DAL PRECEDENTE TARGET "SUPERIORE A +5%") COME RISULTANTE: NEL CONSUMER DI MAGGIORE CRESCITA PREMIUM (+23%) E RIDUZIONE DI VENDITE PRODOTTI A MINORE PROFITABILITA'; NELL'INDUSTRIAL RALLENTAMENTO DELLA DOMANDA NELL'AREA EMEA**
 - **MIGLIORAMENTO DEL TARGET PRICE/MIX DAL 16% AL 18%, QUALE RIFLESSO DELLA MAGGIORE FOCALIZZAZIONE SUL PREMIUM**
- **CONFERMATO TARGET POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA, PREVISTA PASSIVA PER CIRCA 700 MILIONI DI EURO ESCLUSO L'INVESTIMENTO IN RUSSIA**

Milano, 08 novembre 2011 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011**.

Il gruppo Pirelli ha chiuso il periodo con indicatori economici in miglioramento, mostrando ricavi in crescita nei primi nove mesi del 17,9% a 4.265,8 milioni di euro e una redditività, intesa come rapporto del risultato operativo sulle vendite, pari al 10,6%, con un incremento di oltre due punti percentuali rispetto all'8,5% dei primi nove mesi del 2010. Il risultato netto consolidato totale dei primi nove mesi è positivo per 251,3 milioni di euro, in crescita del 56,8% rispetto ai 160,3 milioni di euro del dato a perimetro omogeneo (ante discontinued operations) dei primi nove mesi del 2010.

Per **Pirelli Tyre**, che rappresenta la quasi totalità delle vendite del gruppo (99%), i primi nove mesi del 2011 evidenziano un significativo aumento delle vendite (+18,7% a 4.225,7 milioni di euro) e un ulteriore incremento della profittabilità, con un Ebit margin che si attesta all'11,5% rispetto al 9,4% dei primi nove mesi del 2010.

Nel terzo trimestre, nonostante alcuni mercati abbiano evidenziato segnali di rallentamento, Pirelli ha registrato ricavi in crescita del 18,7% a 1.464,8 milioni di euro e in miglioramento rispetto al secondo trimestre (+13,3% la crescita registrata nel secondo trimestre), con una profittabilità record dell'11,7% (Ebit margin) che si confronta con il 9,5% del terzo trimestre 2010.

Tali risultati dimostrano l'efficacia della strategia di valore di Pirelli, in particolare la focalizzazione sul segmento Premium (+30% le vendite dall'inizio dell'anno rispetto ai primi nove mesi del 2010) e l'utilizzo della leva prezzo per compensare l'incremento del costo delle materie prime. Da segnalare il successo delle vendite winter (+80% nei primi nove mesi del 2011 rispetto ai primi nove dello scorso anno, +64% nel trimestre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) che hanno portato Pirelli ad aumentare la quota di mercato in Europa, mentre sono proseguite le azioni volte a razionalizzare la produzione e le vendite di prodotti a minore profittabilità (-1% volumi non Premium nel segmento Consumer).

La posizione finanziaria netta è passiva per 938,3 milioni di euro rispetto ai 778,9 milioni di euro al 30 giugno 2011. Tale andamento sconta investimenti per aumentare la capacità produttiva per il segmento Premium e la crescita in valore assoluto del capitale circolante derivante dalle maggiori vendite, rispetto all'anno precedente, di prodotti winter il cui incasso è previsto nel quarto trimestre dell'anno.

In linea con quanto previsto dal Piano Industriale presentato lo scorso anno, al fine di incrementare la capacità produttiva e bilanciare la presenza geografica nelle aree che presentano maggiori prospettive di crescita, Pirelli ha annunciato il progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento pneumatici radiali Truck in Argentina. In Messico, intanto, proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento la cui produzione sarà dedicata a pneumatici Car Premium. A fine agosto è stato inoltre inaugurato l'ampliamento della fabbrica di pneumatici Car di Slatina, in Romania, con un progetto di investimenti pari a 160 milioni di euro avviato nel 2008 e che si concluderà nel 2013 con l'obiettivo di

incrementarne la capacità produttiva del 60% e migliorare la competitività complessiva dell'assetto industriale europeo di Pirelli.

Sul fronte dei nuovi prodotti, inoltre, da segnalare l'annuncio del lancio del P Zero Silver, il nuovo pneumatico ad alte prestazioni che amplia la gamma Premium del gruppo e rappresenta la prima copertura stradale derivata direttamente dalle gomme di Formula Uno, in termini di modelli di progettazione, tecnologie dei materiali e processi produttivi. Nell'ambito delle iniziative a supporto del business, infine, nel corso del trimestre Pirelli ha aperto a Milano, in corso Venezia 1, il primo flagship store.

I dati economici del 2010 sono stati riclassificati evidenziando le attività relative a Pirelli RE e Pirelli Broadband Solutions tra le discontinued operations, a seguito della loro cessione avvenuta nel corso del 2010.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a 4.265,8 milioni di euro, in crescita del 17,9% rispetto ai 3.618,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010.

Nel terzo trimestre, in particolare, i ricavi sono pari a 1.476,5 milioni di euro, in crescita del 18,1% rispetto ai 1.249,7 milioni di euro del terzo trimestre 2010.

Il **risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2011 comprensivo degli oneri di ristrutturazione**, che ammontano a 9,9 milioni di euro (12,4 milioni di euro al 30 settembre 2010), è pari a 451,2 milioni di euro, in crescita del 46,8% rispetto ai 307,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2010. L'incidenza sui ricavi, pari al 10,6%, mostra un significativo miglioramento rispetto all'8,5% dei primi nove mesi del 2010. Nel terzo trimestre, in particolare, il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 161,1 milioni di euro, in crescita del 39,6% rispetto ai 115,4 milioni di euro del terzo trimestre 2010, con un'incidenza sui ricavi in aumento al 10,9% dal 9,2%.

L'**utile netto consolidato**, pari a 251,3 milioni di euro al 30 settembre 2011, segna una crescita del 56,8% rispetto ai 160,3 milioni di euro a perimetro omogeneo (ante 'discontinued operations') dei primi nove mesi del 2010. Nei primi nove mesi dello scorso anno il risultato netto era stato negativo per 101,5 milioni di euro a seguito dell'impatto per 261,8 milioni di euro su 'discontinued operations' legato all'operazione di assegnazione di azioni Prelios (ex Pirelli RE).

Nel terzo trimestre, in particolare, l'**utile netto consolidato** si è attestato a 92,5 milioni di euro, con una crescita dell'11% rispetto agli 83,3 milioni di euro a perimetro omogeneo al 30 settembre 2010.

La **quota di risultato netto di competenza di Pirelli & C. SpA** al 30 settembre 2011 è positiva per 255,3 milioni di euro rispetto al dato negativo per 87 milioni dei primi nove mesi 2010.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2011 è di 2.049,9 milioni di euro rispetto ai 2.028,0 milioni di euro a fine 2010 e ai 2.132,3 milioni di euro al 30 settembre 2010. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.026,5 milioni di euro rispetto ai 1.990,8 milioni di euro a fine 2010 e ai 1.823,2 milioni di euro al 30 settembre 2010.

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 settembre 2011 è passiva per 938,3 milioni di euro rispetto a -455,6 milioni di euro a fine dicembre 2010 (-704,9 milioni di euro al 30 settembre 2010), dopo aver pagato dividendi per euro 83,5 milioni (di cui 81,1 milioni da parte della Capogruppo). Oltre al pagamento di dividendi e gli investimenti in capacità per i prodotti Premium, il dato riflette la crescita in valore assoluto del capitale circolante, per il normale effetto stagionale legato alle vendite winter, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente. Nel corso dei primi nove mesi gli **investimenti** ammontano a 396,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 226,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2010, di cui 162,1 milioni di euro nel solo terzo trimestre (91,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

I **dipendenti del gruppo** sono 31.815 al 30 settembre 2011 rispetto ai 29.573 al 31 dicembre 2010 ed ai 31.643 al 30 giugno 2011.

Pirelli Tyre

I ricavi di Pirelli Tyre al 30 settembre 2011 ammontano a 4.225,7 milioni di euro, con un incremento del 18,7% rispetto ai 3.559,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2010. Su base omogenea, la crescita nei primi nove mesi 2011 è pari al 20,1%, con un apporto positivo sia dalla componente volumi (+3,3%), sia dalla componente prezzo/mix (+16,8%), mentre i cambi hanno determinato un impatto negativo pari all'1,4%. Nel terzo trimestre, in particolare, le vendite si sono attestate a 1.464,8 milioni di euro, con una crescita del 18,7% rispetto ai 1.233,8 milioni di euro del terzo trimestre 2010. Nel periodo, l'incremento organico è stato pari al 21,4%, con volumi in aumento del 2,8% e la componente prezzo/mix in crescita del 18,6%. L'effetto cambio è risultato, invece, negativo del 2,7%.

L'incremento delle vendite ha interessato entrambi i segmenti di business, con una crescita nei primi nove mesi del 2011 pari al 20,4% (di cui -1,3% cambi) per il segmento Consumer e del 15% per il segmento Industrial (di cui -1,5% cambi).

Il margine operativo lordo (Ebitda) ante oneri di ristrutturazione al 30 settembre 2011 è pari a 656,3 milioni di euro, in aumento del 32,1% rispetto ai 496,9 milioni di euro al 30 settembre 2010, con un'incidenza sulle vendite pari al 15,5% (14,0% al 30 settembre 2010). Nel terzo trimestre, in particolare, l'Ebitda ammonta a 228,4 milioni di euro (173,0 milioni di euro nel terzo trimestre 2010), con un miglioramento del margine Ebitda al 15,6% rispetto al 14,0% del corrispondente periodo 2010.

Il risultato operativo post oneri di ristrutturazione ammonta al 30 settembre 2011 a 484,4 milioni di euro, in aumento del 44,9% rispetto ai 334,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010, con un'incidenza dell'11,5% sui ricavi (9,4% dello stesso periodo del 2010). Nel terzo trimestre, in particolare, il risultato operativo post oneri di ristrutturazione ammonta a 171,9 milioni di euro, con una crescita del 46,9% rispetto ai 117,0 milioni di euro del corrispondente periodo 2010 e un'incidenza sulle vendite in aumento all'11,7% dal 9,5% del terzo trimestre 2010 e in crescita rispetto ai due trimestri precedenti (11,0% nel primo trimestre, 11,6% nel secondo trimestre 2011).

Il risultato ha beneficiato sia delle continue azioni di efficienza sulle attività industriali sia dell'impatto positivo delle variabili commerciali, in particolare la componente prezzo/mix, in funzione anche della strategia di focalizzazione verso il segmento Premium, che ha consentito di attenuare l'impatto negativo della crescita del costo delle materie prime (i cui effetti si sono accentuati a partire dal secondo trimestre, raggiungendo a settembre un impatto complessivo pari a circa 347 milioni di euro).

Il risultato netto al 30 settembre 2011 ammonta a 255,4 milioni di euro (dopo oneri finanziari netti pari a 67,0 milioni di euro e oneri fiscali pari a 162,0 milioni di euro), in crescita del 44,6% rispetto ai 176,6 milioni di euro (dopo oneri finanziari netti pari a 52,3 milioni di euro e oneri fiscali pari a 105,4 milioni di euro) dello stesso periodo del 2010. Nel terzo trimestre l'utile netto è pari a 92,6 milioni di euro rispetto ai 66,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2010.

Nel business *Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)*, i ricavi nei primi nove mesi del 2011 ammontano a 2.966,5 milioni di euro, con una crescita del 20,4% rispetto ai 2.463,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2010, mentre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione è pari a 370,1 milioni di euro (224,5 milioni di euro al 30 settembre 2010), con un'incidenza sui ricavi del 12,5% (9,1% nel corrispondente periodo 2010).

L'aumento del volume di vendita è pari al 5,2% cui si aggiunge una positiva variazione della componente prezzo/mix del 16,5%, con una conseguente crescita organica del fatturato del 21,7%. La variazione negativa dei cambi è stata dell'1,3%.

Nel terzo trimestre, in particolare, i ricavi sono stati pari a 1.024,3 milioni di euro, con una crescita del 20,9% rispetto ai 847,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2010. Nel terzo trimestre i volumi registrano un incremento del 4,3% (+2,6% nel secondo trimestre) principalmente con vendite concentrate sul segmento Premium (+17,5% volumi nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), e in particolare sul winter, mentre sono proseguite le azioni volte a ridurre i volumi di vendita dei prodotti a minore profittabilità (-1% i volumi sul segmento standard nel terzo trimestre). Grazie a tale focalizzazione e alle azioni sui prezzi, la componente prezzo/mix registra una crescita record del 18,4% (+16,2% nel secondo trimestre).

Il trimestre evidenzia un miglioramento della **redditività** sia in valore assoluto (risultato operativo post oneri di ristrutturazione in aumento a 129,0 milioni di euro da 77,2 milioni di euro) sia in termini percentuali (margine Ebit pari al 12,6% rispetto a 9,1%).

Positivo l'andamento del mercato nei primi 9 mesi, con il canale **Primo Equipaggiamento** in crescita in Europa (+4%), nell'area Nafta (+8%) ed in Sudamerica (+6%); nel canale **Ricambi la crescita ha interessato principalmente** l'Europa (+5% in recupero rispetto a giugno) mentre stabile l'andamento nei 9 mesi dell'area Nafta (con un terzo trimestre negativo del 2%) e del Sudamerica (nonostante il recupero del 3% nell'ultimo trimestre).

Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 1.259,2 milioni di euro, in aumento del 15,0% rispetto ai 1.095,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2010, mentre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione è pari a 114,3 milioni di euro (109,8 milioni di euro nei primi nove mesi 2010), con un'incidenza sui ricavi del 9,1% (10% nei primi nove mesi 2010).

L'aumento dei ricavi su base organica è stato pari al 16,5%, con una variazione positiva della componente prezzo/mix pari al 17,5%, volumi di vendita complessivamente inferiori dell'1,0% rispetto ai primi nove mesi del 2010 e un impatto negativo dei cambi dell'1,5%. La flessione dei volumi è legata al rallentamento delle attività in Egitto e nei Paesi del Nord Africa a seguito della crisi politica, alla diminuzione delle vendite nel segmento convenzionale nell'area Sudamerica e al rallentamento della domanda principalmente in Europa nell'ultimo trimestre.

Il terzo trimestre, in particolare, ha registrato ricavi pari a 440,5 milioni di euro (386,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) ed un risultato operativo della gestione ordinaria post oneri di ristrutturazione pari a 42,9 milioni di euro (39,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2010), con un'incidenza sui ricavi al 9,7% rispetto al 10,3% del terzo trimestre 2010, ma in crescita rispetto al primo semestre 2011 (8,7%).

Per quanto riguarda l'andamento del mercato, i primi nove mesi hanno evidenziato nel canale **Primo Equipaggiamento** tassi di crescita del 45% in Europa (+24% nel terzo trimestre) e dell'8% in Sudamerica (+16% nel terzo trimestre). Il canale **Ricambi** ha registrato segnali di rallentamento nel terzo trimestre: **-9% in Europa, -6% in Sudamerica.**

I **dipendenti** al 30 settembre 2011 sono 31.145, in crescita di 2.280 (di cui 948 temporanei) rispetto al 31 dicembre 2010.

Prospettive per l'esercizio in corso

Grazie al successo della strategia di focalizzazione sul Premium e alle continue azioni di efficienza, Pirelli prevede di chiudere il 2011 con una profittabilità in linea con il livello più elevato dei target comunicati lo scorso luglio, in occasione della presentazione dei risultati del primo semestre: si prevede pertanto un margine Ebit pari a circa il 10% a livello consolidato (target tra 9,5% e 10%) e pari a circa l'11% per Pirelli Tyre (target tra 10% e 11%).

L'impatto negativo delle fluttuazioni dei cambi (-3,7% nel secondo trimestre e -2,7% nel terzo trimestre) è previsto a fine anno superiore dell'1,2% (pari a circa 70 milioni) rispetto alla precedente previsione. Tale effetto, insieme al rallentamento della domanda Truck su alcuni mercati (in particolar modo nell'area Emea) portano Pirelli a prevedere ricavi minori di 5,8 miliardi di euro a livello consolidato (superiori a 5,85 miliardi di euro il target comunicato lo scorso luglio) e pari a circa 5,7 miliardi di euro per Pirelli Tyre (superiori a 5,8 miliardi di euro il target dello scorso luglio) a fronte di una crescita della componente volumi di circa il 3% (superiore al 5% la stima precedente), che riflette un forte incremento dei volumi Premium (+23%) e una razionalizzazione di quelli standard. La componente prezzo/mix è prevista in crescita di circa il 18% (superiore al 16% la precedente stima).

La posizione finanziaria netta consolidata è confermata passiva per circa 700 milioni di euro, escluso l'investimento in Russia.

Il Cda autorizza nuove emissioni obbligazionarie fino a massimi 800 milioni di euro

Al fine di cogliere con tempestività le migliori opportunità di finanziamento a continuo supporto della crescita del business in un contesto di mercati finanziari volatili, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili fino a un ammontare nominale massimo di 800 milioni di euro (o pari controvalore in altre divise), da collocarsi anche in più tranches sui mercati internazionali. Tali prestiti potranno essere emessi anche da parte di altre società del gruppo e garantiti da Pirelli & C. SpA. I termini definitivi delle operazioni saranno fissati e comunicati al mercato al momento del pricing, determinato in base alle condizioni di mercato. Le emissioni potranno aver luogo entro la fine del 2012 e il collocamento delle obbligazioni potrà avvenire esclusivamente nei confronti di investitori qualificati.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2011

Il 13 ottobre 2011 - nel corso di un incontro a Buenos Aires con il Presidente della Nazione Argentina, Cristina Fernández de Kirchner e il Ministro dell'Industria, Débora Giorgi – Pirelli ha illustrato il progetto per rafforzare la presenza in Argentina, con un nuovo stabilimento di pneumatici radiali Truck che punta a ribilanciare la presenza della società in Sudamerica. Il progetto, che terrà conto del quadro macroeconomico e dell'andamento della domanda, prevede investimenti a partire dal 2012 per circa 300 milioni di dollari destinati a una prima fase di sviluppo che si concluderà entro il 2014.

Tali investimenti rientrano in quelli complessivi per il segmento industrial comunicati al mercato lo scorso anno in occasione della presentazione del Piano Industriale. Una seconda fase del progetto comporterebbe investimenti ulteriori per circa 200 milioni di dollari. Il Governo argentino, contestualmente all'impegno di Pirelli, accompagnerà lo sviluppo del progetto sia finanziando a tasso agevolato una parte dell'investimento, sia assicurando la fornitura di servizi (gas, energia elettrica, etc).

Il 28 ottobre 2011 Pirelli ha annunciato il lancio di un programma Level 1 American Depositary Receipt (ADR) per il mercato degli Stati Uniti, nominando JPMorgan banca depositaria per la gestione degli ADR. Il lancio del programma, operativo dal 2 novembre 2011, risponde all'obiettivo di Pirelli di diversificare l'azionariato attraendo un maggior numero di investitori americani. Ad ogni ADR Pirelli (CUSIP 724256201) corrisponde un'azione ordinaria Pirelli & C. SpA negoziata alla Borsa di Milano.

Aggiornamento Piano Industriale con vision al 2015 e aggiornamento target 2012-2014

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA ha approvato il ***Piano Industriale con vision al 2015 e aggiornamento target 2012-2014***, che saranno illustrati domani a Londra nel corso di un incontro con la comunità finanziaria al quale interverranno il presidente e CEO di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, il COO, Francesco Gori, e il top management del gruppo. I giornalisti potranno seguire l'incontro nella sala stampa predisposta presso la sede dell'evento. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investors Relations, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Calendario eventi societari 2012

Si riporta di seguito il calendario delle attività consiliari e assembleari per il 2012:

8 marzo 2012: Consiglio di Amministrazione per l'esame del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011;

10 maggio 2012: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio 2011 (unica convocazione);

26 luglio 2012: Consiglio di Amministrazione per l'esame della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012;

7 novembre 2012: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

Nel corso del 2012 (data prevista 31 gennaio 2012) si terrà inoltre l'assemblea degli azionisti di risparmio per il rinnovo del rappresentante comune di categoria in scadenza di mandato.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana SpA, nonché pubblicato sul sito internet della società (www.pirelli.com), entro il 14 novembre 2011.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. SpA, Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	3° trim. 2011	3° trim. 2010	30/09/2011	30/09/2010	31/12/2010
Vendite	1.476,5	1.249,7	4.265,8	3.618,7	4.848,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	220,2	174,9	631,1	480,1	653,7
% su vendite	14,9%	14,0%	14,8%	13,3%	13,5%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	163,3	119,9	461,1	319,7	432,5
% su vendite	11,1%	9,6%	10,8%	8,8%	8,9%
Oneri di ristrutturazione	(2,2)	(4,5)	(9,9)	(12,4)	(24,7)
Risultato operativo	161,1	115,4	451,2	307,3	407,8
% su vendite	10,9%	9,2%	10,6%	8,5%	8,4%
Risultato da partecipazioni	2,1	22,1	3,0	18,1	23,4
Oneri/proventi finanziari	(19,4)	(14,0)	(64,1)	(54,6)	(65,8)
Risultato netto ante imposte	143,8	123,5	390,1	270,8	365,4
Oneri fiscali	(51,3)	(40,2)	(138,8)	(110,5)	(137,4)
Tax rate %	35,7%	32,5%	35,6%	40,8%	37,6%
Risultato netto attività in funzionamento	92,5	83,3	251,3	160,3	228,0
Risultato netto attività cessate			-	(261,8)	(223,8)
Risultato netto totale			251,3	(101,5)	4,2
Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			255,3	(87,0)	21,7
Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)			0,523	(0,178)	0,044
Attività fisse			3.258,4	2.986,2	3.164,1
Capitale circolante			499,3	107,7	116,7
Capitale netto investito			3.757,7	3.093,9	3.280,8
Capitale netto investito attività cessate				587,6	-
Capitale netto investito totale			3.757,7	3.681,5	3.280,8
Patrimonio netto totale			2.049,9	2.132,3	2.028,0
Fondi			769,5	783,9	797,2
Fondi attività cessate			-	60,4	-
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			938,3	629,5	455,6
Posiz. Finanz. netta (attiva)/passiva - attività cessate			-	75,4	-
Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.026,5	1.823,2	1.990,8
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			4,153	3,736	4,080
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			396,2	226,9	438,6
Spese di ricerca e sviluppo			126,4	109,3	149,7
% su vendite			3,0%	3,0%	3,1%
Dipendenti n. (a fine periodo)			31.815	31.050	29.573
Siti industriali n.			20	20	20
Azioni Pirelli & C. S.p.A.					
Ordinarie (n. milioni)			475,7	475,7	475,7
di cui proprie			0,4	0,4	0,4
Risparmio (n. milioni)			12,3	12,3	12,3
di cui proprie			0,4	4,5	0,4
Totale azioni (n. milioni)			488,0	488,0	488,0

Dettaglio attività

(in milioni di euro)

	Tyre		Altre attività (*)		TOTALE	
	30/09/2011	30/09/2010	30/09/2011	30/09/2010	30/09/2011	30/09/2010
Vendite	4.225,7	3.559,1	40,1	59,6	4.265,8	3.618,7
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	656,3	496,9	(25,2)	(16,8)	631,1	480,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	494,3	346,7	(33,2)	(27,0)	461,1	319,7
Oneri di ristrutturazione	(9,9)	(12,4)	-	-	(9,9)	(12,4)
Risultato operativo	484,4	334,3	(33,2)	(27,0)	451,2	307,3
<i>% su vendite</i>	<i>11,5%</i>	<i>9,4%</i>			<i>10,6%</i>	<i>8,5%</i>
Risultato da partecipazioni	(1,7)	0,4	4,7	17,7	3,0	18,1
Oneri/proventi finanziari	(65,3)	(52,7)	1,2	(1,9)	(64,1)	(54,6)
Risultato ante imposte	417,4	282,0	(27,3)	(11,2)	390,1	270,8
Oneri fiscali	(162,0)	(105,4)	23,2	(5,1)	(138,8)	(110,5)
<i>tax rate %</i>	<i>38,8%</i>	<i>37,4%</i>			<i>35,6%</i>	<i>40,8%</i>
Risultato netto attività in funzionamento	255,4	176,6	(4,1)	(16,3)	251,3	160,3
Risultato netto attività cessate					-	(261,8)
Risultato netto					251,3	(101,5)
Posizione finanziaria netta attività in funzionamento	1.095,0	1.205,0	(156,7)	(575,5)	938,3	629,5
Posizione finanziaria netta attività cessate					-	75,4
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					938,3	704,9

(*) La voce comprende il gruppo Pirelli Ecotechnology, il gruppo Pirelli Ambiente, PZero S.r.l., tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

(in milioni di euro)

	1° trim. 2011	1° trim. 2010	2° trim. 2011	2° trim. 2010	3° trim. 2011	3° trim. 2010	30.09.2011	30.09.2010
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	146,5	90,2	151,3	109,6	163,3	119,9	461,1	319,7
Ammortamenti	56,9	51,7	56,2	53,7	56,9	55,0	170,0	160,4
Investimenti materiali e immateriali	(96,9)	(50,2)	(137,2)	(85,2)	(162,1)	(91,5)	(396,2)	(226,9)
Variazione capitale funzionamento/altro	(313,5)	(143,2)	18,1	42,2	(100,6)	(18,0)	(396,0)	(119,0)
Flusso netto gestione operativa	(207,0)	(51,5)	88,4	120,3	(42,5)	65,4	(161,1)	134,2
Proventi/Oneri finanziari	(14,8)	(17,6)	(29,9)	(23,0)	(19,4)	(14,0)	(64,1)	(54,6)
Oneri fiscali	(47,9)	(30,4)	(39,6)	(39,9)	(51,3)	(40,2)	(138,8)	(110,5)
Net cash flow ordinario	(269,7)	(99,5)	18,9	57,4	(113,2)	11,2	(364,0)	(30,9)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	24,4	-	-	-	(16,4)	9,8	8,0	9,8
Acquisito minorites Cina	-	-	-	-	(28,0)	-	(28,0)	-
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(81,1)	(81,1)	-	-	(81,1)	(81,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(0,7)	-	(1,7)	(4,0)	-	-	(2,4)	(4,0)
Cash Out ristrutturazioni	(2,8)	(34,0)	(5,7)	(9,9)	(1,9)	(7,4)	(10,4)	(51,3)
Flusso netto attività cessate	-	(26,1)	-	(5,8)	-	(37,9)	-	(69,8)
Differenze cambio/altro	(8,4)	10,0	3,5	24,9	0,1	16,3	(4,8)	51,2
Net cash flow	(257,2)	(149,6)	(66,1)	(18,5)	(159,4)	(8,0)	(482,7)	(176,1)